

Weekend sul Peugeot Traveller, primo giorno: storia e arte tra le fortezze del Quadrilatero

Il Peugeot Traveller ridefinisce l'idea di multispazio. Del resto col nome che porta, "viaggiatore", non poteva essere altrimenti. **Comfort di lusso**, questa potrebbe essere una definizione adeguata. Che si tratti di spostamenti business dalla sede aziendale all'aeroporto o ad una stazione dell'alta velocità ferroviaria, piuttosto che un weekend di lavoro/svago, il nuovo modello della casa francese (ha esordito al salone di Ginevra del 2016) è in grado di trasformare quelle ore o giornate in un'esperienza del tutto rilassante; volendo, anche produttiva, come vedremo poi. Quale migliore test di un fine settimana dal **sapore culturale**, nelle zone in cui l'Italia ha letteralmente conquistato se stessa? Un viaggio nel cuore del **Risorgimento**: le quattro città fra Lombardia e Veneto, anzi nel Lombardo-Veneto, attorno alle quali l'esercito austro-ungarico costruì le fortezze del celebre **Quadrilatero**, pesanti roccaforti per fermare l'avanzata delle forze piemontesi e francesi nelle guerre d'indipendenza che miravano a unificare l'Italia del nord. **Peschiera del Garda, Mantova, Legnago e Verona**. Dopo oltre 150 anni, smantellate le barriere militari, restano numerose testimonianze storiche e artistiche che meritano certamente un weekend. Premium, ovviamente.

PESCHIERA DEL GARDA, MUSEO DELLA PESCA E DELLA TRADIZIONE



Peschiera del Garda, veduta serale. Credit: Mentnafunangann, CC 3.0

La mattina del primo giorno comincia a **Peschiera del Garda**, dove arriviamo percorrendo l'autostrada A4. La visita ha carattere storico ma anche naturale. Infatti i locali dell'antica **Caserma dell'artiglieria**, situata in Porta Verona, ospita un'esposizione permanente chiamata "**Museo della pesca e della tradizione**". Cimeli di una storia locale che affonda le proprie radici nell'attività della pesca all'anguilla. Siamo sulle rive del **Lago di Garda**, dopotutto. Un'atmosfera quasi magica che incantò addirittura uno degli osservatori più acuti dell'epoca romana, cioè **Plinio il Vecchio**. Il museo è allestito nella **Sala Radetzky** (non poteva essere altrimenti); un percorso a tappe fra imbarcazioni, strumenti e altri oggetti che riassumono il patrimonio storico della vita lacustre. E anche un'occasione per un pranzetto a base di pesce, già che ci siamo.

NEL TRAVELLER IL PAESAGGIO SI AMMIRA COME IN UN FILM



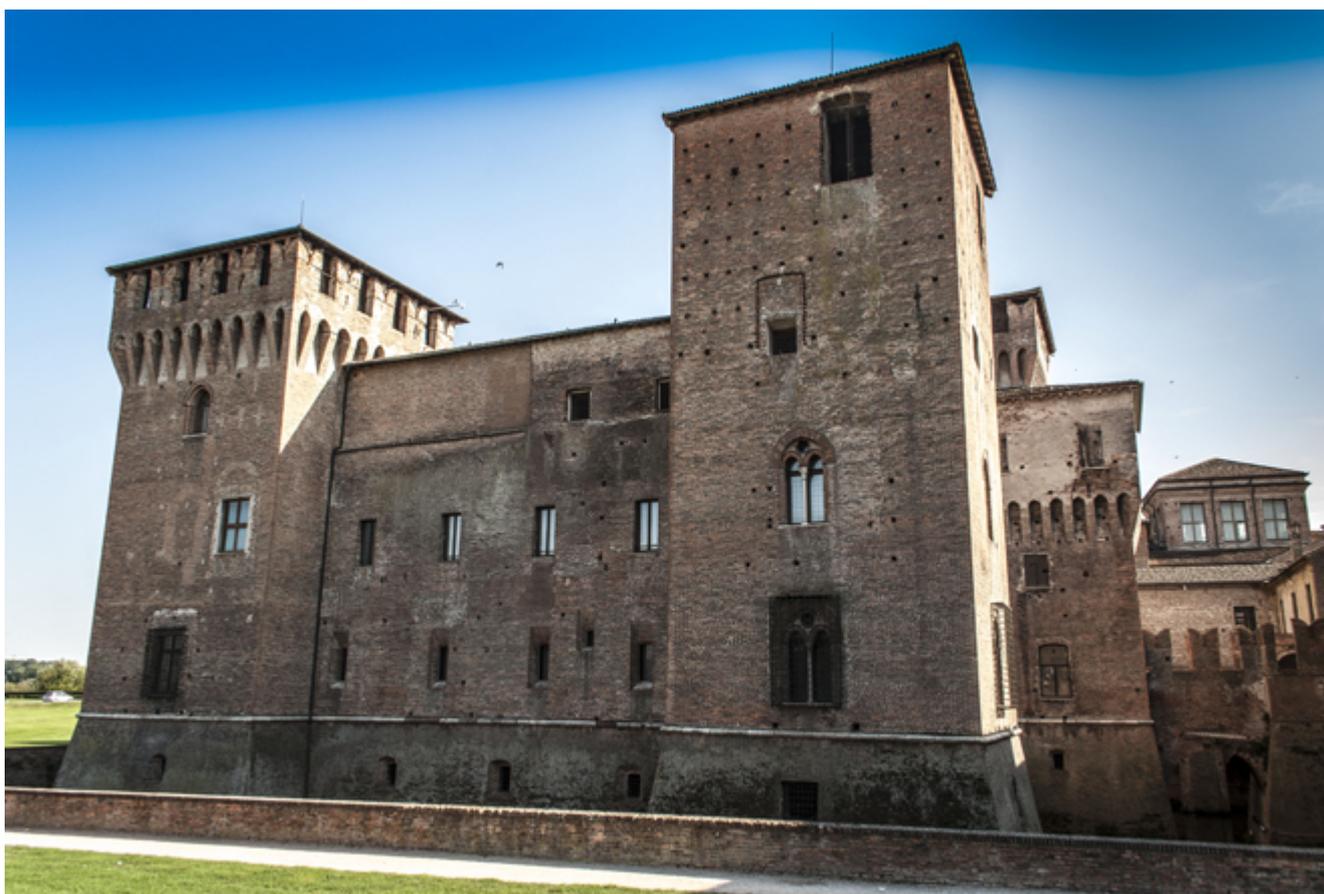
Dopo pranzo saliamo nuovamente sul nostro **Peugeot Traveller** e ci dirigiamo verso sud, la nostra meta è Mantova, sede della seconda antica fortezza. Evitiamo l'autostrada, non c'è gusto. Preferiamo invece un tragitto di 52 Km che ci fa attraversare due splendide zone immerse nella **natura**. Percorrendo la SP 19, essenzialmente costeggiando il fiume **Mincio**, proprio al confine tra Lombardia e Veneto, passiamo in mezzo alla riserva regionale "**Complesso morenico di Castellaro Lagusello**". Proseguendo oltre Goito ci troviamo nel **Parco del Mincio** e nella riserva naturale statale "**Bosco della fontana**".

La pianura che ci circonda restituisce un paesaggio **pittresco**, quasi idilliaco, anche se siamo in zone agricole molto attive. Il panorama è stupendo e il Peugeot Traveller è il mezzo ideale per ammirarlo, anche in movimento. Infatti il paesaggio scorre come **i fotogrammi di un film**, grazie alle ampie superfici vetrate e perfettamente isolate termicamente e acusticamente. I sedili, anzi le **poltrone**, dei passeggeri nella versione **Business VIP** possono assumere la conformazione

a tavolino, faccia a faccia, quindi è proprio come trovarsi al cinema. Solo che nei cinema non si trovano le poltrone in pelle. E nemmeno i doppi tetti in cristallo per la vista panoramica del cielo. Tutto nella massima intimità, grazie ai vetri oscurati o super-oscurati (opacità al 90%). La versatilità è massima, perché il Traveller può trasformarsi fino ad offrire **9 posti**.

Le distrazioni fastidiose sono assenti, perché **sospensioni** sofisticate, ammortizzatori variabili e ampio filtraggio delle **vibrazioni** regalano ai passeggeri un totale isolamento dalle asperità della strada e dalle vibrazioni derivate dal rotolamento e dall'aria.

MANTOVA, L'ECCEZIONALE ARTE DELL'EPOCA GONZAGA



Eccoci a **Mantova**. In realtà questa città meriterebbe ben più di una giornata, perché sono tante le sue attrattive. Ma dobbiamo fare una scelta. Nel pieno centro cittadino troviamo **Palazzo Te**, dimora cinquecentesca fatta costruire dai **Gonzaga**.

Sede del **Museo civico**, comprende numerose sale monumentali che ospitano incredibili capolavori artistici, uno più bello dell'altro. Terminata la visita, possiamo percorrere a piedi poche centinaia di metri ed eccoci al **Castello di San Giorgio**, fortificazione del XV secolo e sede del **Museo storico**. La Camera degli sposi fu decorata dal **Mantegna**. La visita è annessa a quella del **Palazzo ducale**.



Mantova è anche l'ambientazione del **Rigoletto** di **Giuseppe Verdi**. Si può quindi visitare anche la casa immaginaria del celebre e vendicativo giullare. Poiché siamo amanti dell'automobile, facciamo pochi passi e rapidamente diamo un'occhiata al **Museo Tazio Nuvolari**, una raccolta di cimeli appartenuti al pilota più leggendario della storia.

L'AGRITURISMO IN CITTA'

E' ora di cena. Perché non andare in un agriturismo? Sì, in città; va bene, in periferia, però sempre dentro Mantova. L'agriturismo **Corte Bersaglio** è al centro di un'azienda

agricola dove si allevano bovini da latte, razza Frisona e Bruna Alpina, e da carne, razza Limousine. Qui si mangiano piatti tipici della cucina locale. Ad esempio risotto alla mantovana, tortelli di zucca o tagliata di manzo. C'è anche il servizio d'albergo con diverse camere.

Info: Agriturismo Corte Bersaglio – Via Learco Guerra, 15 – 46100 Mantova – Tel. 0376/320345 – email: cortebersaglio@gmail.com

La prima giornata del nostro weekend con il Peugeot Traveller è terminata. Domani **la seconda tappa**, che ci porterà a Legnago e Verona dove completeremo il disegno del Quadrilatero austriaco.